



NEWSLETTER

di Luca Gandolfi

www.lucagandolfi.it

- Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 28.4.2010

orario di convocazione: 15.00
inizio formale effettivo alle ore: 15.56

Appello:

30 presenti su 46:
10 presenti su 18 del centrosinistra
20 presenti su 27 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Nomina degli scrutatori:

Stornaiuolo (PDL), Bassani (LN), Gandolfi (IdV)

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=Crw7nK4X6W0>

torna sulla questione dell'inceneritore e ricorda la manifestazione di sabato scorso a opera dove i Sindaci dei vari comuni interessati si sono espressi in modo chiaro contro l'eventualità di un nuovo inceneritore nel Parco Agricolo Sud.

Ricorda che Podestà nella seduta di insediamento aveva detto a proposito di un nuovo inceneritore: "[...] nel rispetto del dialogo col territorio".

I Sindaci rappresentano degnamente il territorio: chiede coerenza a Podestà affinché ascolti la posizione espressa in modo chiaro e deciso dai Sindaci.

Mauri (PD):

sui fatti accaduti a Milano durante la manifestazione del 25 aprile. Fatti irrispettosi della giornata e gravi da un punto di vista politico e di sicurezza. Ma quello che vuole sottolineare è l'aspetto più politico della vicenda, cioè contestazioni che hanno visto coinvolti sia i rappresentanti delle istituzioni, sia i parenti dei deportati. Cose vergognose che il Consiglio deve condannare. È importante che le istituzioni partecipino a questi momenti che sono di tutti e non solo di alcuni. Le istituzioni devono essere rispettate, al di là della parte politica che rappresentano o delle posizioni politiche che esprimono. Al di là delle cose che ha detto, ritiene che sia stato giusto che Podestà abbia partecipato. Triste che dopo così tanti hanno ci sia chi non ha ancora fatto i conti con la storia. Non bisogna mai abbassare la guardia, perché tutte quelle conquiste che sembrano consolidate non è detto che lo siano. Proprio per questo è importante la presenza di chi rappresenta le istituzioni.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

domani a inizio consiglio si commemora Pedenovi.

Marcora (UDC):

su Commissione svolta in mattinata sulla questione dell'eventuale acquisto dei terreni per Expo. Può anche essere scelta condivisibile, ma sarebbe stato opportuno un coinvolgimento delle Commissioni e dell'aula. Sconvolgente che al momento non esista nulla di scritto che vincoli il venditore e il compratore. Altra questione è che si parla dell'acquisto senza sapere dove reperire i soldi necessari.

Gatti P. (PDL):

ringrazia Podestà e la Moratti per aver voluto partecipare al 25 aprile. È evento da celebrare insieme.

Condivide necessità per Expo di iniziare la discussione, ma è ancora presto per poter approfondire il master plan. Propone di andare a frielo spiegare da chi lo ha fatto. Faremo un sopralluogo.

Mardegan (PDL):

non è stupito degli episodi di piazza duomo e non crede che sia opportuna la partecipazione di Podestà alle prossime celebrazioni. In questi 10 anni ha avuto modo di conoscere i membri dell'ANPI e la ritiene schierata politicamente e non democratica. Come consigliere di zona ha litigato più volte con loro. Per i prossimi anni festeggiamo il 25 aprile in modo diverso, in modo istituzionale. Organizziamo degli eventi nei prossimi anni magari nelle scuole senza lasciare l'esclusiva all'ANPI. Facciamo riemergere anche quelle pagine della storia oscurate.

Gatti M. (AP):

la Giunta insiste sul fare odg straordinari senza rendere disponibili i materiali.

Chiede cosa succede alla Polizia Provinciale di questo ente. C'è rinnovo oscuro al comandante Giannelli. Se la maggioranza ha intenzione di mettere un nuovo comandante non è coerente su quanto diceva sul tema sicurezza. Solo propaganda per assessore Bolognini quando va in viale padova.

Si complimenta con Ferrè per il rispetto della data del 1 maggio.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

ha ricevuto la confort lettera di Podestà.

Borg (PD):

sul 25 aprile, ritiene doveroso che le istituzioni vi partecipino. La nostra Repubblica si fonda su quei valori. Apprezza gli sforzi di Mardegan per le tematiche dei giovani, ma è in disaccordo per quanto ha sostenuto oggi sul 25 aprile. Fuori luogo le sue affermazioni sull'ANPI che Mardegan ha definito partitico. Prende le distanze dagli episodi di violenza avvenuti con riferimento al 25 aprile. Bisognerebbe fare maggiore informazione su cosa rappresenta il 25 aprile. Dobbiamo valorizzare le attività culturali.

Casati (PD):

replica a Mardegan che semmai Podestà dovrebbe andarci prima al 25 aprile. Critica invece la strumentalizzazione della Moratti che ci è andata col padre in carrozzella solo quando le serviva.

Quanto accaduto ha nuociuto non solo al Presidente podestà, ma anche all'ANPI. La storia va sempre rispettata, anche quella che non condividiamo. Auspica che anche il prossimo anno Podestà vada al 25 aprile.

Questa mattina l'assessore Garnero ha illustrato il master plan. Presenta una **ORDINE DEL GIORNO** con oggetto "**Lavori di riqualificazione della Rho Pero Monza, tratto tangenziale nord Baranzate**" e la illustra.

Capodici (PDL):

ringrazia mauri per aver introdotto il tema del 25 aprile e ringrazia il Presidente della Repubblica che in quella occasione ha fatto visita a questa istituzione. Suggestisce che venga messa nell'aula una immagine del Presidente della Repubblica. È una festa nazionale e va rispettata. Tutti i comuni deliberano la presenza del gonfalone alle manifestazioni del 25 aprile. È un obbligo istituzionale esserci. Ha fatto bene Podestà e la Moratti ad esserci. Il 25 aprile non va visto come un momento di parte ma come momento di libertà e di democrazia che vanno difesi giorno dopo giorno. Dobbiamo essere contro la violenza contro chi vuole limitare la fruizione delle piazze per queste celebrazioni. C'è molto da imparare da Napolitano su come svolge il suo incarico di Presidente della Repubblica.

Attacca chi non è stato in grado di garantire l'ordine pubblico.

Esposito (PDL):

si complimenta con Mardegan per la sua disponibilità di ascolto su un ordine del giorno che abbiamo discusso.

Sul 25 aprile. Se il mondo delle idee fosse quello di chi è in quest'aula non ci sarebbero dei problemi. Purtroppo ci sono i cretini. Come pure esiste il male. Bisogna tenerne conto. Dobbiamo stare attenti a questi segnali preoccupanti. Spende una parola buona per l'ANPI e per i valori che rappresenta anche se non condivide alcune posizioni che assume.

Biolchini (IdV):

sul 25 aprile. Anche noi IdV diamo solidarietà ai rappresentanti delle istituzioni che sono stati colpiti da cori avversi o da oggetti. Questo non ha nulla a che fare con una festa nazionale che ci dovrebbe unire in modo democratico. Purtroppo accade sempre più spesso che vi siano atti di alcuni che non comprendono il senso di tali manifestazioni. Anche lui perplesso su carenze per quanto riguarda l'ordine pubblico. C'è qualche problema evidentemente nell'organizzazione della sicurezza. Forse il Questore non ha più ragione di rimanere al suo posto.

Torna anche sul problema che al momento siamo senza il comandante della Polizia Provinciale. Vorrebbe anche capire qualcosa sulla nomina del nuovo comandante.

Chiede chiarimenti anche sulla Protezione Civile e sul futuro.

Caputo (PD):

contesta Mardegan per aver accostato Cuore Nero all'ANPI. Preoccupato se dopo 60 anni dobbiamo ancora spiegare le cose. Chiede a Mardegan di chiarire se è con la Repubblica Sociale. Se lo è lo dica. Noi stiamo dalla parte dei partigiani e dalla parte della libertà e della democrazia. Ci sono milioni di ebrei e di italiani morti nei campi di sterminio. Ci sono minoranze religiose che sono stati gasati nei campi. C'è stata una guerra partigiana. Non si può fare confusione. Comprende che possa essere imbarazzante per il Ministro La Russa andare da Vespa a parlare di Resistenza. Invita Podestà ad essere sempre presente al 25 aprile. 25 aprile è data importante per il nostro paese e le istituzioni devono essere presenti.

Mardegan (PDL) (per f.p.):

in questa nazione si parla ancora di fascismo e antifascismo. In Germania e in Spagna non si fanno più simili distinzioni. Nel 2010 non crede di dover scegliere tra guerra partigiana e Repubblica Sociale.

Assessore Lazzati:

il consiglio di istituto si è riunito e ha deliberato di fare la commemorazione per Ramelli la targa verrà spostata all'interno della biblioteca in luogo più visibile.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

la Legge prevede la discussione dopo 20 giorni dalla presentazione della documentazione e non sono ancora trasorsi, ma prevede anche la discussione entro aprile. Chiede se qualcuno vuole porre la questione o se si acconsente a procedere.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

18/2010 - Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2009. (Relatore l'Assessore Squeri): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Squeri che illustra il punto proiettando una serie di diapositive.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

metteremo in votazione il Bilancio consuntivo, non la relazione dell'assessore. L'assessore informa che riceverete la relazione nelle mail. Verrà messa in cartella condivisa. Sarà corretta in alcune frasi che lui non ha detto in aula ma che risultano nelle diapositive.

Mauri (PD):

l'assessore ha precisato alcune cose. L'opposizione manifesta malumore per quanto abbiamo letto nelle diapositive, tra cui delle frasi inaccettabili. Assolutamente non coerenti con l'oggetto della materia. Stupiti anche in relazione a quanto Dapei diceva sui termini previsti dalla legge. Se ci ritroviamo simili frasi scritte, qualcuno le avrà messe nero su bianco. Chiede una sospensione per fare una riflessione alla luce delle ultime cose dette.

Bruno Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

agli atti rimarranno le affermazioni fatte dall'assessore e non le diapositive.

Sospensione dalle 17.27 alle 17.40

Calaminici (PD):

tante critiche da parte della maggioranza ma si chiude con un avanzo di amministrazione. Entra nel dettaglio delle cifre. Bisogna ridare dinamismo a questo Bilancio.

C'è stata questione di non rispetto dei 20 giorni per la consegna dei documenti prima dell'analisi, come pure la discussione in commissione prima del parere del revisore dei conti. Non vogliamo porre questioni, ma ci vuole un maggiore rispetto delle regole.

Arriviamo in aula e leggiamo le frasi messe nelle diapositive della relazione dell'assessore. Non va bene questo modo di fare.

Il Bilancio consuntivo nelle cifre va bene e quindi non voteranno contro.

Gatti M. (AP):

l'assessore ha chiesto di chiudere un occhio sul non rispetto dei giorni di tempo. Dall'altra parte la Giunta non dimostra rispetto per il Consiglio.

Nota il vuoto nei banchi della maggioranza per il punto sul consultivo.

Chiede un maggiore garbo istituzionale. Chiede maggiore considerazione del ruolo del Consiglio.

Torna sulla questione della rimozione del comandante della Polizia Provinciale.

È situazione che non ispira fiducia. Voterà contro.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=zAMDcz55D6Q>

per quanto concerne le questioni inerenti gli aspetti inerenti i contenuti di dettaglio dei conti è già stato esaustivo l'intervento del Presidente della Commissione Bilancio, Calaminici.

Noi dell'Italia dei Valori vogliamo quindi sottolineare alcuni aspetti per quanto concerne il metodo che a nostro modo di vedere è assai criticabile su molti fronti. A partire dalla tempistica che non ha tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, per passare poi alla superficialità con cui si sono gestiti i pareri necessari previsti sempre dalle Leggi, per finire poi con la frase inserita nelle diapositive presentate dall'assessore. Quest'ultimo aspetto è da ritenersi risolto dopo che è stato precisato che la diapositiva in questione verrà corretta e che comunque quello che rimarrà a verbale sarà quello dichiarato dall'assessore in aula e non quanto scritto sulle diapositive proiettate. Ma politicamente è stato comunque un episodio di scorrettezza nei confronti della minoranza.

Sottolinea che le critiche sul metodo non sono venute solo dalla minoranza, ma anche da parte di alcune componenti della maggioranza. Ricorda che nella Commissione Bilancio in cui si discuteva proprio l'argomento odierno, abbiamo trascorso parte del tempo ad ascoltare le motivazioni con cui il consigliere Esposito (PDL) spiegava la decisione di rassegnare le dimissioni da vice Presidente della Commissione Bilancio, tra cui ricorda: "lamentele per informazioni tardive dell'assessore", "l'obbedienza è un valore, ma non siamo pecoroni", "non sono importanti le cariche che si ricoprono, ma gli incarichi che si adempiono", "non è fedele, ma leale". Esposito ha poi ritirato le sue dimissioni, per ragioni che non mi sono ancora chiare, ma rimangono le critiche profonde e la sua lettera con le motivazioni delle dimissioni.

[il Presidente del Consiglio, Dapei, interrompe per dire di attenersi all'oggetto in discussione]

Sottolinea infine come oggi sia scarsa in aula la presenza dei consiglieri di maggioranza che invece erano qui tutti fino alle 7.20 del mattino quando si discuteva il Bilancio preventivo 2010, come pure in quell'occasione era presente il Presidente Podestà, che invece oggi è assente nonostante le sue 19 deleghe.

L'Italia dei Valori annuncia voto di astensione.

Candiani (LN):

siamo qui per commentare una situazione passata in gran parte dovuto alla gestione dell'amministrazione precedente a cui imputa molte responsabilità. Il commento sulla passata gestione lo hanno già dato gli elettori alle urne.

Esposito (PDL):

spiega che ha ritirato le dimissioni per le dimostrazioni di stima che gli sono venute, ma conferma le critiche di metodo che le avevano originate. Anche se ritiene che i contenuti siano più importanti del metodo. Auspica che per il futuro si utilizzi un metodo maggiormente partecipato. Entra nel dettaglio di alcuni aspetti del Bilancio consuntivo.

Dichiarazioni di voto:

Gatti M. (AP):

l'intervento del consigliere Candiani (LN) lo ha convinto a votare contro

Marcora (UDC):

annuncia che l'UDC si astiene. Non crede che dopo 150 anni la Provincia sia ancora aggiornata e crede di più nell'area vasta.

Voto:

29 presenti

20 Favorevoli: PDL, LN

1 Contrari: AP

8 Astenuti: UDC, PD, IdV

APPROVATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.45 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà

LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico

IdV – Di Pietro Italia dei Valori

GFP – Gruppo Filippo Penati

LP – Lista Penati

AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI

UDC – Unione di Centro

Luca Gandolfi - Consiglio Provinciale